

Rapporto

numero	data	Dipartimento
7705 R	17 dicembre 2019	TERRITORIO
Concerne		

della Commissione gestione e finanze sul messaggio 28 agosto 2019 concernente la concessione un sussidio di CHF 997'000.-- per il restauro del complesso scolastico a Riva San Vitale, bene culturale d'importanza cantonale

I. INTRODUZIONE

Con il messaggio in oggetto il Consiglio di Stato chiede la concessione di un credito di CHF 997'000.--, pari al 27.5% circa dell'importo sussidiabile di CHF 3'623'538.66 (su un preventivo di investimento di CHF 6'494'000.00), per il restauro del complesso scolastico di Riva San Vitale.

Il sussidio è giustificato dal fatto che il complesso scolastico è un bene culturale di importanza cantonale.

II. IL MESSAGGIO DEL CONSIGLIO DI STATO

Il Consiglio di Stato, nel suo messaggio, riferisce esaurientemente in merito alle caratteristiche architettoniche del complesso scolastico di Riva San Vitale, progettato nella prima metà degli anni '60 dagli architetti Aurelio Galfetti, Flora Ruchat e Ivo Trumpy e realizzato, in più tappe, tra il 1963 e il 1973 ed è *“ispirato dall'architettura razionalista e dall'opera di Le Corbusier, in particolare per l'orientamento del progetto di tutto il complesso al concetto della promenade architecturale”*.

Secondo il Consiglio di Stato *“il centro scolastico di Riva San Vitale rappresenta senza dubbio uno degli esempi più interessanti e ancora integri di architettura scolastica di questo periodo”*.

Per questi motivi il Dipartimento del territorio, su segnalazione dell'Ufficio e della Commissione dei beni culturali, ha quindi deciso, d'intesa con il Municipio di Riva San Vitale, di inserire gli edifici del complesso nell'elenco dei beni culturali di interesse cantonale.

Negli ultimi anni, la struttura, nonostante lo stato degli edifici sia complessivamente discreto, ha lamentato una necessità di intervento dovuta al degrado in alcune parti dell'opera.

Il Municipio di Riva San Vitale ha quindi deciso di promuovere un intervento di restauro globale e, consapevole dell'importanza di preservare la qualità architettonica generale dell'opera e le sue caratteristiche, ha indetto nel 2013-14 un concorso di progettazione, vinto dallo studio di architettura Michele e Francesco Bardelli di Locarno.

Tenuto conto delle caratteristiche del complesso e delle richieste del Municipio, l'approccio degli architetti è stato in un primo momento globale ed è sfociato in un progetto di intervento unitario che ha coinvolto tutte le componenti (scuola elementare, scuola dell'infanzia e palestra).

Per ragioni finanziarie, il progetto è stato in seguito ridimensionato e suddiviso in tappe, di cui la prima prevede il restauro della scuola elementare, in un'ottica conservativa e di valorizzazione di questa parte del complesso.

L'inizio dei lavori è previsto per l'estate del 2020 e il cantiere si svilupperà sull'arco di due anni secondo un programma compatibile con lo svolgimento delle attività scolastiche.

Dopo questa prima tappa si prospetta la realizzazione del restauro della palestra e dell'asilo, secondo il criterio di restauro conservativo già adottato per gli interventi della prima tappa.

Dal messaggio del Consiglio di Stato si evince che la spesa complessiva relativa agli interventi di questa prima tappa, sulla base del preventivo aggiornato al 22 dicembre 2016, ammonta a **CHF 6'494'000.00** (IVA compresa) ed è suddivisa come segue:

Lavori preliminari	CHF	435'800.00
Edifici	CHF	5'245'500.00
Attrezzature d'esercizio	CHF	63'000.00
Lavori esterni	CHF	93'000.00
Costi secondari e transitori	CHF	550'400.00
Arredamento	CHF	106'300.00
Totale	CHF	6'494'000.00

Il Consiglio di Stato, sulla base del Regolamento sulla protezione dei beni culturali (RLBC) ha fissato il totale della spesa sussidiabile in **CHF 3'623'538.66**.

Il sussidio cantonale ammonta quindi a **CHF 997'000.00** e corrisponde al 27.5% circa dell'importo sussidiabile di CHF 3'623'538.66. La percentuale di sussidio applicata è pari al 27.5% in ragione dell'importanza del complesso monumentale tutelato e della necessità urgente di intervenire per evitare perdite di sostanza e per garantire l'utilizzo futuro degli edifici in sicurezza.

La spesa è conforme con quanto previsto nel PFI degli investimenti 2016-2019 (Settore 51 «Protezione del Territorio») e precisamente per il restauro del complesso scolastico comunale di Riva San Vitale (prima tappa), al settore 51, posizione 514 1 collegata al WBS 773 51 6068.

Il Municipio di Riva San Vitale, per il tramite dell'Ufficio cantonale dei beni culturali, ha pure presentato una richiesta di sussidio alla Confederazione (Ufficio federale della cultura), che si esprimerà sull'ammontare del contributo federale dopo la formalizzazione della partecipazione cantonale.

Il Comune si farà quindi carico della spesa al netto dei sussidi.

III. CONSIDERAZIONI COMMISSIONALI

La Commissione, alla luce di quanto esaustivamente illustrato del messaggio, previo sopralluogo eseguito direttamente dal relatore, preavvisa favorevolmente la concessione del sussidio in oggetto, che del resto risulta coerente sia con le disposizioni legali, che con la pianificazione finanziaria del Cantone.

Il Messaggio è stato inoltre l'occasione di riflettere sul fatto che anche l'architettura civile può coniugare la funzionalità al pregio estetico, di modo che l'utile non esclude il bello, e viceversa.

IV. CONCLUSIONI

Sulla base delle considerazioni esposte nel presente rapporto, la Commissione invita il Gran Consiglio ad accettare il disegno di decreto legislativo annesso al messaggio governativo volto a concedere il relativo sussidio quale partecipazione del Cantone al restauro del complesso scolastico a Riva San Vitale (prima tappa: scuole elementari) secondo la ripartizione indicata.

Per la Commissione gestione e finanze:

Maurizio Agustoni, relatore
Bang - Bourgoin - Caverzasio -
Dadò - Durisch - Foletti - Fonio -
Gianella Alessandra - Guerra -
Pamini - Pini